UNA DECISIONE ACCOLTA CON PERPLESSITÀ DAI SINDACI DI GRAFFIGNANA E SAN COLOMBANO: «A RISCHIO LA PROMOZIONE DELLA COLLINA»

Non più solo vini banini alla Rassegna

I ristoranti potranno proporre altre produzioni, ma è polemica

SAN COLOMBANO La rassegna gastronomica del Lodigiano organizzata da Provincia di Lodi e Strada del vino San Colombano e dei sapori lodigiani volta le spalle al vino di San Colombano. Dopo 22 edizioni, la prossima rassegna in scena in 28 ristoranti a partire dal primo ottobre non presenterà in tavola soltanto il vino del territorio: al San Colombano potranno essere affiancati i vini della Lombardia.
Una decisione accolta con perplessità e malumore tra le istituzioni della collina, mentre le cantine banine confidano comunque nella capacità di imporsi sul mercato. «Non entro nel merito tecnico o commerciale della scelta, ma mi limito a osservare che in termini di promozione del territorio mi sembra un grosso errore», commenta Marco Ravera, sindaco di Graffignana unico paese della provincia di Lodi a vantare etichette di vino doc, sebbene non ci siano cantine. Il quotato Trianon della Poderi di San Pietro viene lavorato da uve coltivate in territorio di Graffignana. «Non conosco le ragioni per cui si è presa questa decisione, ma non puntare sul vino doc del territorio mi sembra una scelta poco lungimirante - continua Ravera -. Promuovere il vino San Colombano significa promuovere la collina e il parco. Quando i milanesi a tavola si troveranno il vino dell'Oltrepò penseranno ad andare sulle colline dell'Oltrepò, non a tornare in collina». Posizione analoga è espressa dal comune di San Colombano, attraverso le parole dell'assessore all'agricoltura e al parco Davide Panzetti. «Magari il sistema della Rassegna permetterà di ovviare a questo scivolone, ma in termini di valutazione politica, la promozione del territorio dove è? - si chiede l'assessore -. La questione è il segnale che si lancia all'esterno, che non è quello di puntare insieme sulla valorizzazione delle tipicità del territorio. Tra l'altro stupisce che questa decisione, sulle cui motivazioni sarà necessario un approfondimento, passi sopra la Strada del vino. Si chiama Strada del vino San Colombano e dei sapori lodigiani: questa scelta deve aprire una riflessione profonda sul senso di questa istituzione, che non promuove il San Colombano». Meno polemiche le cantine, a partire dalla Nettare dei Santi da sempre presente in rassegna. «Non tutti i mali vengono per nuocere, forse - dice Gianenrico Riccardi della cantina Riccardi -. Come scelta di promozione è molto discutibile, ma in passato molti ristoratori proponevano vini banini di fascia bassa per mantenere il menu a prezzo fisso in termini accettabili. Oggi potranno proporre anche bottiglie di fascia alta, e sono convinto che per il rapporto e la conoscenza che c'è, alla fine i ristoratori proporranno comunque il San Colombano». Di analogo tenore la considerazione di Modesto Volpe, patron della Poderi di San Pietro, tra l'altro produttore dell'unico doc della provincia di Lodi. «I vincoli non sono mai positivi sul mercato - spiega Volpe -. Sarà il mercato a dire se la scelta è stata positiva o meno».

Andrea Bagatta

La presentazione a Maleo qualche giorno fa della Rassegna gastronomica

San Colombano, musica celtica in piazza per aspettare in festa il "Columban's Day"

SAN COLOMBANO Una serata di musica celtica e irlandese per aspettare in festa il "Columban's Day" che si terrà domani, domenica 3 luglio, a Santa Giulietta nella parrocchia di Tortona: va in scena questa sera in piazza del Popolo a San Colombano a partire dalle 21.
L'evento vuole fare da accompagnamento laico all'importante celebrazione di carattere religioso e culturale che ogni anno va in scena in una località diversa dell'Europa legata a San Colombano ma che dai colli banini prese le mosse 14 anni fa. Nel corso della serata si esibirà il gruppo musicale The Lepricorns che proporrà canti e musiche tradizionali celtiche, in atmosfera con la vigilia dell'evento. Lo stesso gruppo musicale si sta legando sempre più alle esperienze delle comunità colombaniane avendo tenuto un concerto poche settimane fa proprio a Santa Giulietta.
«Ogni comune di questo periodo presenta una propria festa della birra - spiega Mauro Steffenini, dell'organizzazione del "Columban's Day" -. In scia a quel tipo di eventi, abbiamo però voluto legarci alla nostra tradizione che è quella del giorno dedicato alle comunità colombaniane d'Europa e che porta con sé un po' di Irlanda».
La serata è organizzata in collaborazione con gli esercizi pubblici di piazza del Popolo che hanno aderito con entusiasmo alla proposta di organizzare la serata irlandese. Nel programma c'è musica celtica e festa della birra, secondo la tradizione. A impreziosire la serata tra l'altro è attesa la presenza di un ospite d'eccezione: sarà monsignor Donal McKeown, vescovo ausiliare di Down and Connor in Irlanda, che farà visita alla comunità banina prima di recarsi a Santa Giuletta dove presiederà il pontificale.
«Già in passato avevamo organizzato delle serate irlandesi alla vigilia degli incontri, anche per ravvivare la presenza di ospiti stranieri e di pellegrini - continua Mauro Steffenini -. Per il futuro sarebbe bello che questo potesse diventare un appuntamento fisso a San Colombano, indipendentemente da dove si svolge il "Columban's Day", come momento di anticipazione laica della festa, per calarsi nello spirito internazionale che caratterizza queste giornate».

An. Ba.

DOVERA ■ IERI MATTINA IL FUNERALE DEL 25ENNE TROVATO MORTO IN UN DIRUPO DOPO LA SUA SCOMPARSA

In mille per l'ultimo saluto a Giovanni

La commozione di famigliari e amici: «Era una bella persona»

DOVERA Una lunga fila di dolore. Mille volti con le lacrime agli occhi ieri mattina hanno partecipato ai funerali di Giovanni Cavallanti. Per dare l'ultimo addio al m u r a t o r e 25enne, trovato morto 24 ore dopo la sua scomparsa, in un dirupo nel Vicentino la settimana scorsa. In un clima di grande commozione, il parroco don Marcello Tarenzi ha presieduto il rito, alla presenza anche di don Angelo Manfredi che conosceva bene il giovane di vicolo Torchio a Postino. Per Giò, come lo chiamavano i suoi amici, si è mossa l'intera comunità: per le associazioni erano presenti Avis e Aido, l'amministrazione comunale era rappresentata dal sindaco Franco Mosetti, il teatro dai "colleghi" della compagnia dilettantistica "Semplicemente così". E poi anche persone comuni, che nella loro vita hanno avuto la fortuna di conoscere e di apprezzarlo «per quello che faceva per gli altri, per la sua gioia e la sua laboriosità», come ha detto lo stesso parroco. La funzione è stata seguita con profondo raccoglimento da tutti i presenti, quasi tutti in piedi, e gran parte sul sagrato. In apertura della sua omelia il sacerdote ha sottolineato la necessità del dialogo con Dio. «In Lui ci si può specchiare e riflettere - dice -, cercando un dialogo che va oltre le emozioni. Ricercando un'intimità che solo lo Spirito di Dio è in grado di conoscere in me, guardando verso il futuro e dipanando le nebbie». Ha evidenziato la vocazione ad aiutare il prossimo di Giovanni. Infine, ha pregato perché possa essere riabbracciato dal Padre eterno e perché possa trovare posto al suo fianco nel Regno dei cieli, «accolto nel suo abbraccio per l'eternità». Ma i momenti più toccanti si sono vissuti, quando ha chiesto la parola Armando Tamagni, un amico, che ha voluto leggere una lettera. Parla a suo figlio piccolo. A lui, dichiara di voler raccontare una storia: gli parlerà di Giovanni, del suo grande amico. «Una bella persona, un pasticcione certo, ma con mille sogni nel cassetto e tanti progetti da realizzare. Amava ridere e regalare il sorriso ad altri, finché non è stato avvolto dal buio, che se l'è portato via. Ora, a mio figlio, mostrerò una stella: la più lucente, sei tu, è tua e nostra Giò, perché quando la vedremo penseremo a te, che illumini il nostro cammino». Al termine della funzione a Postino, la salma è stata trasporta fuori dagli amici. Si è quindi formato il lungo corteo che ha accompagnato fino al cimitero Giovanni per la sepoltura.

Emiliano Cuti

Giovanni Cavallanti

Graffignana mette al sicuro centro storico e ambiente

GRAFFIGNANA Recupero del centro, valorizzazione della collina e completamento dell'area artigianale. Il consiglio comunale di Graffignana ha adottato il Piano di governo del territorio, lo strumento urbanistico che sostituisce il piano regolatore e che guiderà le future scelte territoriali del paese.

■ Il consiglio adotta il Pgt, che prevede una serie di incentivi per una crescita attenta e "governata" della borgata

Dopo l'adozione, parte l'iter amministrativo che prevede la pubblicazione e quindi il periodo di osservazioni. L'amministrazione comunale si è presa qualche giorno prima della pubblicazione proprio per evitare di arrivare al periodo di osservazioni nel pieno del periodo delle ferie estive e invece arrivare a settembre con la parte finale del percorso. Successivamente, le osservazioni dovranno essere valutate a una a una e quindi il Piano di governo del territorio ripasserà in consiglio comunale per l'approvazione definitiva.
Tanti gli aspetti urbanistici che sono regolarizzati dal piano di governo, ma tre sono le linee guida fondamentali attraverso cui passerà lo sviluppo del territorio futuro.
«La scelta prioritaria è stata il recupero del centro storico attraverso politiche di incentivazione sul recupero dei volumi - spiega il sindaco Marco Ravera -. Lo abbiamo fatto con una visione d'insieme per cui saranno i cortili nella loro interezza il cuore del recupero urbanistico. Una parte rilevante delle politiche abitative poi sarà rivolta all'edilizia per le giovani coppie, anche in questo caso attraverso un sistema di premi nel rapporto volumetrico. Infine, la collina: non sarà più sotto una campana di vetro, con il risultato di incentivare gli abusi, ma sarà oggetto di una crescita attenta e governata».
Infine, sarà completata l'area artigianale del Cesolone con un sistema di incentivi per chi sposterà i capannoni dalle altre zone del paese al piano di insediamenti produttivi di completamento della zona.

A. B.

AMIANTO A SALERANO

L'opposizione chiede e ottiene il via libera per un censimento

■ Il consigliere di opposizione della lista "Salerano viva" Antonio Scudellaro parte all'attacco sulla questione amianto con una interpellanza. Dopo aver ricordato tutte le indicazioni di legge in merito, ha invitato a predisporre un censimento della presenza di amianto sul territorio. In pratica Scudellaro ha chiesto che si dia risposta al progetto denominato "Pral", sigla che sta per "Piano regionale amianto Lombardia", che ne stabilisce la rilevazione, facendo presente che a tutt'oggi non esiste un obbligo di rimozione finché non ne venga rilevata la pericolosità. "Salerano viva" auspica dunque la collaborazione di privati artigiani e commercianti, proprietari di edifici, per realizzare la mappatura del territorio comunale. L'interpellanza ha raccolto il parere favorevole dell'amministrazione. Il sindaco Stefania Marcolin ha approvato l'iniziativa, ricordando che è in linea con tutte quelle a favore dell'ambiente già realizzate dal comune, dal biogas al solare. Dei problemi operativi si è occupato poi il vicesindaco Virgilio Ghianda, che ha illustrato le problematiche legate alla presenza e alla messa in sicurezza dell'eternit. A settembre dovrebbe partire l'iniziativa sollecitata da Scudellaro con un incontro ad hoc e con un invito alla popolazione affinché segnali la presenza di amianto con un'autocertificazione.

L'IMMOBILIARE LA CHIAVE
di ZAMBONI Rag. ALESSANDRA - Agente d'affari in mediazione
Via F. Cavallotti, 24 - GRAFFIGNANA (LO)
Tel.- Fax 0371 209145 • 333 4456853
e-mail: immobiliarelachiave@libero.it
iscriz. ruolo med. Lodi n° 6300

VENDESI

GRAFFIGNANA: casa di corte p.terra: sala, bagno, cucina abit., p.1°:balcone, due camere, bagno, più circostante ampio rustico da ristrutturare su due piani e terreno di circa mq 330 recintato, libera al rogito **€. 140.000,00 tr.**
GRAFFIGNANA: casa da ristrutturare completamente p.terra:sala, cucina abit., piccolo servizio, p.1°:due camere, due balconi, bagno. Posto auto in cortile e possibilità box. **€ 50.000,00 tr.**
GRAFFIGNANA: casa semi-indipendente di 3 ampi locali e cucina abit., bagno, più cascina, cantina, porticato, tinaia, ripostiglio con bagno, locale deposito e fienile, con piccolo cortile di proprietà. **€ 230.000,00 tr.**
GRAFFIGNANA ottima posizione collinare due graziose casette abitabili 1) di mq 44 al p.t: cucina abit. con balcone, camera da letto, antibagno, bagno, al p.seminter.: due grandi cantine. 2) di mq 34 p.t: cucina abit.con grazioso porticato e cantina al p.seminter. più terreno di mq 1.850 il tutto recintato e indipendente **€.130.000,00**
GRAFFIGNANA: appartamento seminuovo in palazzina tranquilla, piano 1°con ascensore sala con balcone, cucina abit., due camere, due balconi, bagno, al p.terra: box doppio, cantina, possibilità di arredamento compreso nel prezzo, più posti auto scoperti pubblici **€ 140.000,00 tr.**
GRAFFIGNANA: appartamento termoautonomo, ristrutturato completamente molto bene in piccola palazzina di soli 4 app.ti - mq 110 circa con doppi servizi al p. 1° senza ascensore, oltre al p.terra: cantina, box, con grazioso e piccolo giardino non privato, oltre a molti posti auto pubblici adiacenti all'app.to. **€ 155.000,00 tr.**
GRAFFIGNANA: appartamento da ristrutturare mq 90 circa con balconi e ampio box, termoautonomo **€ 110.000,00 tr.**
GRAFFIGNANA: campo agricolo in piano fronte strada mq 1.000 circa **€. 7.000,00**
SAN COLOMBANO AL LAMBRO zona collinare appezzamento di terreno agricolo con acqua sorgente dal pozzo, mq 1.970 **€ 14.000,00**
LOCALITA' RONCHI DI PIEVE PORTO MORONE (PV) cascina ristrutturata completamente molto bene di mq 140 indipendente, circostante di proprietà terreno agricolo di mq 5.000 circa il tutto recintato per conto proprio. **€. 300.000,00**

AFFITTASI

GRAFFIGNANA: **grazioso bilocale** termoautonomo. ubicato in un complesso di tre abitazioni non in condominio. posto al piano terra ed unico sul pianerottolo, composto da:sala con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno, box, oltre ad un piccolo spazio privato in corpo staccato. **€. 400,00 mensili**
GRAFFIGNANA: **parte di bivilla** arredata . piano terra: box doppio, lavanderia, taverna, bagno, un locale a disposizione. al piano rialzato: salone , ampia cucina abit., due camere da letto di cui una con cabina armadio, ampio bagno. più giardino privato. **€. 800,00 mensili**
SAN COLOMBANO AL LAMBRO: arredato appartamento al piano rialzato, ampia cucina abit., soggiorno, camera matr.con balcone, bagno. più al p.terra:cantina, box e orto privato recintato se interessa. **€. 450,00 mensili oltre alle spese condominiali di circa € 300,00 annui**

L'AGO nel PAGLIAIO
CONCESSIONARIO MACCHINE PER CUCIRE
NECCHI brother SINGER
CREMA - piazza Garibaldi, 18 - Tel e fax 0373 257480
SOLO A LUGLIO
NECCHI 290
semplice e robusta
a soli € 199,00
anziché € 299,00
ROTTAMAZIONE DEL TUO USATO
CENTRO RIPARAZIONI MACCHINE PER CUCIRE DI OGNI MARCA

PER QUESTA PUBBLICITÀ
Tel. +39 0371 544 300
info@pubblimediasrl.it

E..STATE SICURI
Cogli l'offerta per rendere sicura ogni tua estate.
Affidati con serenità ai Professionisti della Sicurezza.
GARANTITE 10 ANNI
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI
offerta valida fino al 16/09/2011
IN CLASSE IV
CSC sicurezza senza oppressione
CENTRO SICUREZZA CASA
Numero Verde 800-404476
www.centrosicurezzacasa.com